

- **Nel periodo gennaio-novembre 2018 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 414.814 milioni di euro, segnando un incremento di 7.239 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno passato (+1,8%).** Crescono sia le imposte dirette (+0,8%), sia quelle indirette (+2,9%).

- **Le imposte dirette** ammontano a 226.663 milioni di euro, in aumento di 1.852 milioni di euro (+0,8%) rispetto ai primi undici mesi del 2017. **Le ritenute IRPEF da lavoro dipendente e da pensione** crescono di 5.317 milioni di euro (+4,0%), consolidando la dinamica positiva già rilevata nel corso del 2017 e nei primi dieci mesi dell'anno corrente. La crescita riflette in larga parte legata la dinamica dell'occupazione (a ottobre l'incremento su base annua, rilevato dall'ISTAT, è stato pari allo 0,7%).

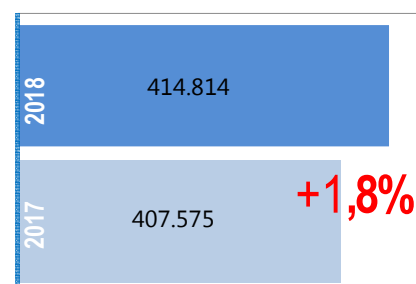
- **L'imposta sul reddito delle società** evidenzia una flessione di gettito pari a 2.693 milioni di euro (-7,7%) dovuta alla riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota IRES, prevista dalla Legge di Stabilità per il 2016, e agli effetti derivanti dalla proroga al 2017 e fino a giugno 2018 della disciplina sulla maggiorazione del costo fiscalmente riconosciuto per gli investimenti in beni strumentali nuovi e beni strumentali ad alto contenuto tecnologico (c.d. superammortamento e iperammortamento) contenuta nella Legge di Bilancio per il 2017.

- Tra le altre imposte dirette va segnalato, in particolare, l'incremento registrato nel periodo in esame del gettito **dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** (+206 milioni di euro, +25,1%), dovuto al versamento, nel mese di febbraio, dell'imposta sui risultati della gestione individuale di portafoglio in regime di risparmio gestito, applicata al risultato maturato al 31 dicembre 2017. Cresce anche il gettito **dell'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** (+260 milioni di euro, +38,9%). Tale risultato, integralmente attribuibile al gettito del tributo applicato alle forme pensionistiche complementari e individuali, è legato all'andamento dei loro rendimenti. La COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione), nella sua relazione annuale, mette in evidenza i risultati positivi dei rendimenti medi ottenuti nel 2017 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

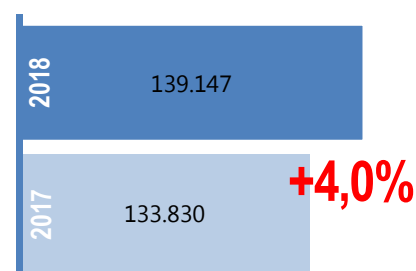
- Il gettito relativo **all'imposta sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni** ha registrato un incremento pari a 200 milioni di euro (+7,2%).

- In diminuzione il gettito **dell'imposta sostitutiva e le ritenute su interessi e altri redditi da capitale** (-250 milioni di euro, pari a -3,1%).

1. Entrate tributarie erariali



2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



- Tra le altre **imposte dirette** si segnala l'incremento del gettito **dell'imposta sostitutiva per la rideterminazione dei valori di acquisto delle partecipazioni non negative** (+351 milioni di euro, +37,9%), dovuto alla conferma, anche per il 2018 (art. 1 comma 998 della legge 205/2017), dell'aliquota da applicare alla rideterminazione del valore di acquisto di terreni e partecipazioni qualificate e non qualificate, pari all'8%.

La norma ha disposto la possibilità di rideterminare, da parte delle persone fisiche, delle società semplici e degli enti non commerciali, il valore di acquisto delle partecipazioni non negoziate e dei terreni edificabili, posseduti alla data del 1° gennaio 2018, con il versamento di un'imposta sostitutiva, che può essere rateizzata fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo con pagamento a decorrere dal 30 giugno 2018.

- Le **imposte indirette** ammontano a 188.151 milioni di euro, in crescita di 5.387 milioni di euro (+2,9%). Il risultato riflette l'andamento del gettito dell'**IVA** che aumenta di 3.623 milioni di euro (+3,3%). In particolare, nel periodo esaminato, cresce il gettito dell'imposta applicata agli **scambi interni** (+2.730 milioni di euro; +2,8%), che risente dei versamenti registrati nel mese di agosto (+1.653 milioni di euro, 13,3%): la crescita del gettito rilevata nel mese di agosto è dovuta all'entrata in vigore, dal mese di luglio 2017, del provvedimento che ha ampliato la platea dei soggetti interessati allo *split payment*.

Si ricorda che i soggetti coinvolti nell'ampliamento dello *split payment* hanno trattenuto le imposte sulle fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017 per riversarle all'erario dal mese di novembre dello stesso anno. Di conseguenza i versamenti IVA scambi interni del mese di agosto 2017 hanno subito una contrazione che spiega la consistente crescita registrata nel mese di agosto dell'anno corrente.

- Analogo andamento positivo si evidenzia anche per l'**IVA importazioni** (+893 milioni di euro, +7,3%), la cui crescita è in buona parte legata all'incremento del prezzo del greggio nei primi dieci mesi dell'anno.

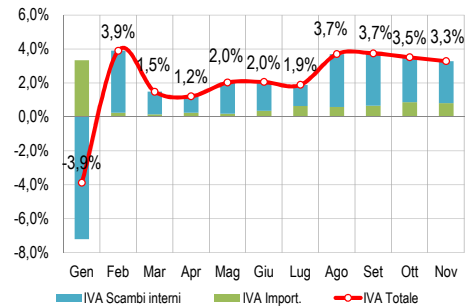
- Tra le altre imposte indirette, l'**imposta sulle assicurazioni** ha segnato un incremento di 604 milioni di euro (+21,9%) recuperando la variazione negativa di gettito registrata nei sei mesi precedenti, dovuta allo spostamento, da maggio a novembre, del versamento dell'acconto, introdotto da quest'anno dall'art.1, comma 991, della Legge di bilancio per il 2018. Si segnala inoltre l'incremento delle entrate dell'**imposta di registro** (+129 milioni di euro, +3,0%), dei **canoni di abbonamento radio e TV** (+39 milioni di euro, +2,3%) e dell'**imposta di bollo** (+557 milioni, +9,3%). Il risultato positivo del gettito dell'imposta di bollo è in larga parte dovuto alla crescita dei flussi di entrata registrati nel mese di aprile (+407 milioni, +41,0%), a seguito del versamento dell'acconto annuale dovuto per il bollo assolto in modo virtuale. Si ricorda che, a partire dall'anno 2016, i contribuenti possono scomputare l'acconto corrisposto nel mese di aprile dell'anno precedente sia dai versamenti bimestrali, sia dal versamento dell'acconto di aprile dell'anno in corso; di conseguenza il confronto tra i versamenti del mese di aprile di due anni consecutivi può evidenziare variazioni anche significative che comunque verranno riassorbite nel corso dell'anno.

- L'andamento **settoriale del gettito IVA scambi interni** risulta in crescita dell'1,8% rispetto allo stesso periodo del 2017. La dinamica positiva è spiegata dall'andamento nei settori dei **Servizi privati** (+6,5%) e del **Commercio** (+2,8%); in particolare si segnala il **Commercio al dettaglio** (+17,4%). Al contrario, il gettito è diminuito nei settori del **Commercio degli autoveicoli** (-5,2%) e dell'**Industria** (-6,8%). Risulta infine sostanzialmente stabile l'andamento del gettito nel settore **Commercio all'ingrosso** (-0,3%).

- Le entrate relative ai **"giochi"** ammontano, nei primi undici mesi del 2018, a

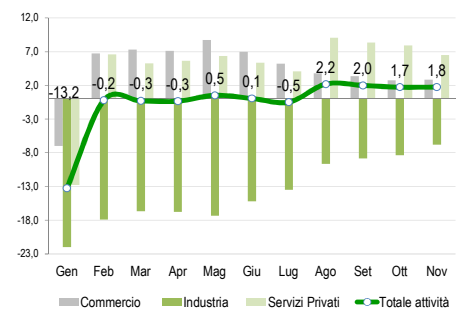
3. Imposta sul Valore Aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



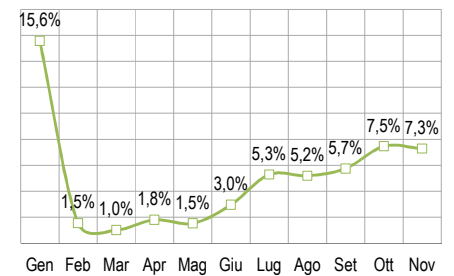
4. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).



5. IVA importazioni

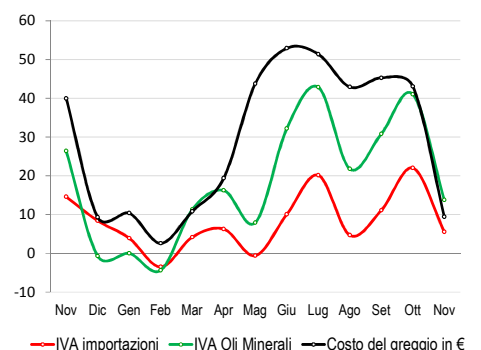
(Variazione % mensile cumulata).



6. IVA importazioni e oli minerali (dati doganali).

Costo del greggio

(Variazione percentuale mensile tendenziale).



13.227 milioni di euro, con una variazione positiva pari a 570 milioni di euro (+4,5%), rispetto allo stesso periodo del 2017. In particolare, hanno avuto un impatto positivo sul comparto le entrate del **gioco del lotto** (+375 milioni di euro, +5,8%) che, dal mese di febbraio, comprende un nuovo gioco numerico a quota fissa denominato "MillionDay".

- Le entrate tributarie erariali derivanti da **attività di accertamento e controllo** si sono attestate a 9.479 milioni (-748 milioni di euro, pari a -7,3%) di cui: 4.676 milioni di euro (-1.037 milioni di euro, pari a -18,2%) sono affluiti dalle **imposte dirette** e 4.803 milioni di euro (+289 milioni di euro, pari a +6,4%) dalle **imposte indirette**.

Il risultato del periodo gennaio-novembre risulta in parte condizionato dall'andamento negativo del mese di agosto 2018, rispetto allo stesso mese dell'anno 2017 (-891 milioni di euro, pari a -45,3%). Nel 2017 il gettito era stato infatti sostenuto dalle consistenti entrate derivanti dalla "Definizione agevolata" delle controversie tributarie, introdotta dall'articolo 6 del D.L. 193/2016.

Tabella 1. Entrate erariali gennaio-novembre 2018 (competenza)*(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio-Novembre				Novembre			
	2017	2018	Var. ass.	Var. %	2017	2018	Var. ass.	Var. %
IRPEF	167.337	172.135	4.798	2,9%	20.538	20.887	349	1,7%
Ritenute dipendenti settore pubblico	63.986	66.309	2.323	3,6%	5.576	5.803	227	4,1%
Ritenute dipendenti settore privato	69.844	72.838	2.994	4,3%	5.570	5.969	399	7,2%
Ritenute lavoratori autonomi	11.254	11.519	265	2,4%	1.052	1.102	50	4,8%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.664	1.692	28	1,7%	174	184	10	5,7%
IRPEF saldo	5.765	5.496	-269	-4,7%	443	401	-42	-9,5%
IRPEF acconto	14.824	14.281	-543	-3,7%	7.723	7.428	-295	-3,8%
IRES	34.749	32.056	-2.693	-7,7%	15.537	14.666	-871	-5,6%
IRES saldo	7.334	5.890	-1.444	-19,7%	353	283	-70	-19,8%
IRES acconto	27.415	26.166	-1.249	-4,6%	15.184	14.383	-801	-5,3%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	7.976	7.726	-250	-3,1%	506	401	-105	-20,8%
<i>di cui:</i>	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
<i>rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito</i>	635	731	96	15,1%	0	9	9	0,0%
<i>sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/96</i>	3.904	3.594	-310	-7,9%	152	117	-35	-23,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.101	1.111	10	0,9%	52	41	-11	-21,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	822	1.028	206	25,1%	33	24	-9	-27,3%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.540	1.679	139	9,0%	199	232	33	16,6%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.769	2.969	200	7,2%	0	1	1	0,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	669	929	260	38,9%	1	1	0	0,0%
Altre dirette	7.848	7.030	-818	-10,4%	403	363	-40	-9,9%
Imposte dirette	224.811	226.663	1.852	0,8%	37.269	36.616	-653	-1,8%
Registro	4.371	4.500	129	3,0%	404	429	25	6,2%
IVA	110.647	114.270	3.623	3,3%	14.410	14.655	245	1,7%
scambi interni	98.372	101.102	2.730	2,8%	13.240	13.421	181	1,4%
<i>di cui:</i>	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
<i>Vers. da parte di P.A. Split Payment</i>	9.564	10.654	1.090	11,4%	996	1.003	7	0,7%
importazioni	12.275	13.168	893	7,3%	1.170	1.234	64	5,5%
Bollo	6.010	6.567	557	9,3%	688	870	182	26,5%
Assicurazioni	2.762	3.366	604	21,9%	201	2.038	1.837	913,9%
Tasse e imposte ipotecarie	1.440	1.408	-32	-2,2%	132	128	-4	-3,0%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.729	1.768	39	2,3%	200	209	9	4,5%
Concessioni governative	869	758	-111	-12,8%	69	85	16	23,2%
Tasse automobilistiche	537	557	20	3,7%	11	49	38	345,5%
Diritti catastali e di scritturato	572	562	-10	-1,7%	55	55	0	0,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	22.533	22.309	-224	-1,0%	2.239	2.257	18	0,8%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	535	536	1	0,2%	50	49	-1	-2,0%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	2.336	2.417	81	3,5%	211	206	-5	-2,4%
Accisa sul gas naturale per combustione	3.177	3.180	3	0,1%	337	279	-58	-17,2%
Imposta sul consumo dei tabacchi	9.701	9.762	61	0,6%	832	841	9	1,1%
Provento del lotto*	6.512	6.887	375	5,8%	593	650	57	9,6%
Proventi delle attività di gioco	229	249	20	8,7%	19	18	-1	-5,3%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	5.309	5.391	82	1,5%	514	480	-34	-6,6%
Altre indirette	3.495	3.664	169	4,8%	410	447	37	9,0%
Imposte indirette	182.764	188.151	5.387	2,9%	21.375	23.745	2.370	11,1%
Totale entrate	407.575	414.814	7.239	1,8%	58.644	60.361	1.717	2,9%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

